



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Marco D'Oggiono



Via Vittorio Veneto, 2-23848 OGGIONO (LC) - Tel. 0341-576074-576296-579291

C.F. 92058750131 - Cod.Mecc. C.M. LCIC82100A - Codice Univoco UFSUJD

Sito www.icsoggiono.edu.it E-mail lcic82100a@istruzione.it PEC lcic82100a@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2024/2025

Svolgimento e valutazione finale

Collegio dei docenti - delibera n. 46 del 16/05/2025

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La sotto elencata normativa costituisce il nuovo contesto di riferimento in materia di valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato del primo ciclo di istruzione:

1. **LEGGE 13 LUGLIO, n. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
2. **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
3. **D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 741:** Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
4. **D.M. 3 OTTOBRE 2017, n. 742:** Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.
5. **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, n. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
6. **NOTA MIUR 9 MAGGIO 2018, n. 7885:** Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.
7. **NOTA MIUR 7 FEBBRAIO 2023, n. 4155:** "Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nota informativa".

Requisiti di ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. (*art.2, co.1*);
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte

dall'INVALSI.

Queste le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti dell'I.C. di Oggiono con del. n. **29** del Collegio Docenti del **22/10/2024**:

- 1) assenze giustificate per gravi patologie;
- 2) assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- 3) assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- 4) assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- 5) assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia;
- 6) assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- 7) assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- 8) assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- 9) assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- 10) assenze per terapie mediche certificate;
- 11) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì come giorno di riposo (legge n. 516/1988; legge n. 10171989);

Tali deroghe trovano applicazione purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'Esame finale del primo ciclo di istruzione (*D. Lgs n. 62/2017, art. 5 commi 2 e 3*).

Voto di ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione, attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D. Lgs. n.62/2017 è espresso dal Consiglio di classe in decimi e viene attribuito **considerando gli esiti del percorso triennale dell'alunno**, secondo i criteri che seguono:

- valutazione del primo anno di sc. secondaria di I grado (II quadrimestre). Il voto di media peserà il 20%;
- valutazione del secondo anno di sc. secondaria di I grado (II quadrimestre). Il voto di media peserà il 20%;
- valutazione del terzo anno di sc. secondaria di I grado (II quadrimestre). Il voto di media dell'anno peserà il 60%;

In caso di ammissione con 3 o più insufficienze, il voto di idoneità all'Esame di Stato non potrà essere superiore a 6. Per la definizione del voto di ammissione il Consiglio di Classe può decidere di avvalersi di un correttivo pari a 0.5 punti decimali al fine di consentire un'approssimazione per eccesso, ovvero un arrotondamento all'unità superiore rispetto alla media aritmetica calcolata a partire dalle valutazioni delle singole discipline.

Nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, nel rispetto dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti. (*art.2, co.3*).

Si precisa che il voto di comportamento non fa media con i voti di profitto.

Prove d'Esame

L'art. 8 del D. Lgs. n. 62 del 2017 e l'art. 6 del D.M. n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nel corrente anno scolastico, **l'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio orale**. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Le tracce delle prove sono predisposte dalla Commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie: **1) testo narrativo o descrittivo; 2) testo argomentativo; 3) comprensione e sintesi di un testo.**

La durata della prova è di **n. 4 ore.**

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie: **1) problemi articolati su una o più richieste; 2) quesiti a risposta aperta.** Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La durata della prova è di **n. 3 ore.**

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria). Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a: **1) questionario di comprensione di un testo; 2) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo; 3) elaborazione di un dialogo; 4) lettera o e-mail personale; 5) sintesi di un testo.**

La durata complessiva della prova è di **n. 4 ore**, con 15 minuti di pausa tra una sezione e l'altra.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, coerentemente con le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'ed. civica secondo il DM 183 del 7/09/2024. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La durata complessiva è di **n. 40 minuti** circa per la classe a **indirizzo musicale**, **n. 30 minuti** per tutte le altre.

Per quanto attiene alle prove scritte, di seguito i criteri e le griglie di valutazione riferibili alla singola disciplina, comprensivi dei criteri di valutazione per alunni con DSA e BES.

ITALIANO

Criteri per la valutazione della prova scritta

Per valutare i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte di italiano, ci si avvarrà dei criteri e della griglia di correzione delle prove scritte.

La prova scritta dovrà accertare

- La padronanza della lingua
- La capacità di espressione personale

- Il corretto ed appropriato uso della lingua
- La coerente ed organica esposizione del pensiero

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano (tipologia A1, A2, B)

CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ADERENZA ALLA TRACCIA	Non aderente o Limitata	Parziale	Aderente solo nei punti essenziali (Generica)	(Abbastanza) completa ma non sempre approfondita	Completa ed approfondita	Completa, approfondita ed equilibrata	Completa, approfondita, equilibrata ed originale
CONOSCENZE, INFORMAZIONI E CONTENUTI	Scorretti-Esigui	Limitati, Imprecisi	Semplici, essenziali, con qualche imprecisione	Per lo più corretti, ma non approfonditi	Completi ed approfonditi, convincenti	Ampi ed esaurienti, con riflessioni personali	Ampi, originali ed approfonditi
ARGOMENTAZIONE	Assente - Scarsa	Modesta	Sufficiente	Soddisfacente	Articolata	Articolata, equilibrata e con apporti personali	Esaustiva con eccellenti capacità di giudizio
STRUTTURA DEL DISCORSO (Chiarezza ed organicità espositiva)	Incoerente/-Disordinata	A tratti confusa e frammentaria	Non sempre coesa. Qualche incongruenza (contraddizioni, illogicità)	Per lo più chiara e coerente	Coerente e ben organizzata	Chiara e coesa, ben organizzata	Coerente, organica e ben articolata
FORMA (Correttezza grafica, ortografica e morfo-sintattica)	Totalmente scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Diverse imprecisioni	Qualche imprecisione	Corretta	Corretta e sicura l'applicazione delle regole grammaticali
LESSICO	Ridotto/Scarso/Povero	Elementare, improprio	Semplice, poco espressivo	Abbastanza vario e funzionale	Preciso ed efficace	Appropriato ed espressivo	Ricco, appropriato ed accurato

Griglia di valutazione per le prove scritte di Italiano (tipologia C)

CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE, INFORMAZIONI, CONTENUTI							
1) Informazioni rilevate nel testo	Scorrette, esigue	Esigue, imprecise	Rilevate negli aspetti fondamentali, con qualche imprecisione	In gran parte rilevate e per lo più corrette	Corrette, precise	Corrette ed esaurienti	Rilevate in ogni aspetto, corrette ed esaurienti
2) Analisi del contenuto	Assente - Scarsa	Limitata, approssimativa.	Essenziale, sommaria	Soddisfacente	Estesa e puntuale	Articolata e con apporti personali	Esaustiva con eccellenti capacità di giudizio
RIFORMULAZIONE							
1) Riscrittura del testo	Assente, scarsa	Solo abbozzata	Abbastanza completa ma imprecisa	Completa e talvolta imprecisa	Ampia ed accurata	Profonda e rielaborata	Profonda e rielaborata con apporti personali/originali
2) Sintesi del testo	Rielabora poche informazioni, non tiene conto delle indicazioni e non mantiene lo scopo del testo	Rielabora poche informazioni, tiene poco conto delle indicazioni e non mantiene lo scopo del testo	Rielabora le informazioni principali, tiene poco conto delle indicazioni e lo scopo del testo non è ben mantenuto	Rielabora gran parte delle informazioni e tiene conto delle principali indicazioni, ma lo scopo del testo non è ben mantenuto	Rielabora abbastanza correttamente le informazioni, tiene conto delle indicazioni e mantiene il significato del testo.	Rielabora correttamente le informazioni, tiene conto delle indicazioni e mantiene il significato del testo	Rielabora profondamente e in modo corretto le informazioni, tiene conto di tutte le indicazioni e mantiene il significato del testo
STRUTTURA DEL DISCORSO (Chiarezza ed organicità espositiva)	Incoerente, Disordinata	A tratti confusa e frammentaria	Non sempre coesa. Qualche incongruenza (contraddizioni, illogicità)	Per lo più chiara e coerente	Coerente e ben organizzata	Chiara e coesa, ben organizzata	Coerente, organica e ben articolata
FORMA (Correttezza grafica, ortografica e morfo-sintattica)	Totalmente scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Diverse imprecisioni	Qualche imprecisione	Corretta	Corretta e sicura l'applicazione delle regole grammaticali
LESSICO	Ridotto/Scarso/Povero	Elementare, improprio	Semplice e poco espressivo	Abbastanza vario e funzionale	Preciso ed efficace	Appropriato ed espressivo	Ricco, appropriato ed accurato

In riferimento alla valutazione finale della prova, sarà utilizzato il **voto INTERO** applicando il criterio della media. Per la formulazione del giudizio si fa riferimento alle singole voci in tabella.

Criteri di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)

Per la valutazione degli alunni con DSA non si tiene conto del criterio **FORMA** dal quale sono dispensati; inoltre potranno utilizzare il PC. In caso contrario, gli alunni sono dispensati dal ricopiare il testo in bella copia e possono scrivere in stampato maiuscolo.

CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ADERENZA ALLA TRACCIA	Non aderente o Limitata	Parziale	Aderente solo nei punti essenziali (Generica)	(Abbastanza) completa ma non sempre approfondita	Completa ed approfondita	Completa, approfondita ed equilibrata	Completa, approfondita, equilibrata ed originale
CONOSCENZE, INFORMAZIONI E CONTENUTI	Scorretti-Esigui	Limitati, Imprecisi	Semplici, essenziali, con qualche imprecisione	Per lo più corretti, ma non approfonditi	Completi ed approfonditi, convincenti	Ampi ed esaurienti, con riflessioni personali	Ampi, originali ed approfonditi
ARGOMENTAZIONE	Assente - Scarsa	Modesta	Sufficiente	Soddisfacente	Articolata	Articolata, equilibrata e con apporti personali	Esautiva con eccellenti capacità di giudizio
STRUTTURA DEL DISCORSO (Chiarezza ed organicità espositiva)	Incoerente/ Disordinata	A tratti confusa e frammentaria	Non sempre coesa. Qualche incongruenza (contraddizioni, illogicità)	Per lo più chiara e coerente	Coerente e ben organizzata	Chiara e coesa, ben organizzata	Coerente, organica e ben articolata
FORMA (Correttezza grafica, ortografica e morfo-sintattica)	Totalmente scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Diverse imprecisioni	Qualche imprecisione	Corretta	Corretta e sicura l'applicazione delle regole grammaticali
LESSICO	Ridotto/Scarno/Povero	Elementare, improprio	Semplice, poco espressivo	Abbastanza vario e funzionale	Preciso ed efficace	Appropriato ed espressivo	Ricco, appropriato ed accurato

MATEMATICA

Criteri per la valutazione della prova scritta

La prova accerta la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- La conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte
- La capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo appropriate
- La capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema.

L'uso appropriato di termini, simboli, e di rappresentazioni grafiche

- La capacità di valutare con senso critico i risultati ottenuti
- L'ordine e la precisione nell'esecuzione



Livello 1 (voto 9-10)	Preparazione valida, con approfondita conoscenza dei contenuti, capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, padronanza dei linguaggi specifici.
Livello 2 (voto 7-8)	Preparazione soddisfacente in relazione alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche, alla padronanza dei linguaggi specifici
Livello 3 (voto 6)	Preparazione complessivamente sufficiente in relazione alla conoscenza di contenuti, alla capacità di individuazione e applicazione di regole, proprietà e tecniche di calcolo, alla comprensione e risoluzione di situazioni problematiche
Livello 4 (voto 5)	Preparazione di base parzialmente lacunosa, con scarsa conoscenza dei contenuti, difficoltà e incertezza nell'applicazione delle regole, proprietà e tecniche di calcolo, nella comprensione e risoluzione di problemi, scarsa padronanza dei linguaggi specifici
Livello 5 (voto 4)	Preparazione di base molto lacunosa, con conoscenza dei contenuti, capacità di applicazione di regole e tecniche di calcolo, di comprensione e risoluzione di problemi, di comprensione dei linguaggi specifici inadeguate

Criteri di valutazione per alunni con DSA e BES (se indicato nel PDP)

Per la valutazione della prova scritta si intende verificare:

- La conoscenza dei concetti fondamentali delle varie strutture matematiche proposte
- La capacità di applicare regole e proprietà e di utilizzare tecniche di calcolo
- La capacità di individuare i procedimenti risolutivi di un problema;
- L'uso appropriato di termini, simboli e di rappresentazioni grafiche;
- L'ordine e la precisione nell'esecuzione.

LINGUE STRANIERE

Articolazione della prova scritta

La prova di inglese proporrà 3 esercizi:

1 esercizio di COMPRENSIONE TESTO SCRITTO (livello A2+)
2 esercizi di PRODUZIONE TESTO SCRITTO (lettera o email). I due esercizi richiederanno diverso livello di competenza e avranno punteggi diversi: 8 punti l'esercizio con richieste di livello base/intermedio, 10 punti l'esercizio con richieste di livello intermedio/avanzato. Il/la candidato/a sceglierà quale dei due esercizi eseguire.

La prova di seconda lingua (francese, spagnolo) proporrà 2 esercizi

1: COMPRENSIONE TESTO SCRITTO (livello A1/A2) con esercizi di VERO/FALSO, Scelta multipla, domande aperte;
2: PRODUZIONE TESTO SCRITTO:
francese e spagnolo: stesura di breve testo su traccia inerente argomenti sfera personale (50-60 parole)
(risposta a domande, lettera o email)

La prova scritta dovrà accertare:

- 1- la capacità di comprendere un testo scritto, con attenzione ai seguenti aspetti:
 - comprensione delle informazioni richieste e capacità di formulazione di risposte ad un questionario
- 2- la capacità di produrre un testo scritto, con attenzione ai seguenti aspetti:
 - efficacia della comunicazione scritta
 - contenuto e ricchezza lessicale
 - correttezza formale e ortografia

Gli indicatori e i descrittori utilizzati per la valutazione della prova scritta sono i seguenti:

	COMPRENSIONE
	L'alunno/a ha dimostrato di comprendere il testo rispondendo adeguatamente...
10	a tutte le richieste
9	a quasi tutte le richieste
8	a buona parte delle richieste
7	alla maggior parte delle richieste
6	solo alle richieste semplici
5/4	l'alunno/a non ha compreso neppure le informazioni più semplici ed esplicite
	PRODUZIONE
	Il testo è ...
10	articolato e personale / originale
9	Articolato
8	abbastanza articolato
7/6	Semplice
5/4	molto povero/limitato (non raggiunge il n° di parole minimo)
	L'alunno/a ha utilizzato le strutture della lingua ...
10	correttamente
9	quasi sempre correttamente (pochi errori minori)

8	con alcune incertezze (anche ortografiche)
7/6	con numerose incertezze (anche ortografiche)
5/4	in maniera scorretta
	L'organizzazione del testo (paragrafi, punteggiatura) è...
	Adeguate
	non sempre adeguate
	non adeguate
	L'alunno/a ...
	ha risposto a tutte le richieste della traccia
	non ha risposto ad una richiesta della traccia (in modo adeguato)
	non ha risposto a più richieste della traccia (in modo adeguato)

N.B.: La valutazione finale sarà unica (inglese + seconda lingua) e sarà il frutto della media ponderata (non aritmetica) tra le valutazioni ottenute nelle due lingue.

N.B.: Classe 3A (inglese potenziato)

La prova proporrà un ulteriore esercizio rispetto alle altre classi. Si tratterà di un esercizio di comprensione della lingua scritta e conseguente produzione.

L'esercizio sarà graduato dal livello A1 al livello A2+.

Alunni con DSA / BES

La prova verrà personalizzata secondo i criteri usati nel corso dell'a.s., in coerenza con i documenti di riferimento.

Se necessario il testo da comprendere verrà letto dal docente e l'alunno potrà utilizzare gli strumenti compensativi da lui prodotti e usati nel corso dell'a.s.

Per gli alunni disgrafici, nella valutazione non verrà tenuta in considerazione l'ortografia.

Alunni con disabilità

La prova sarà individualizzata e andrà a verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti nei rispettivi PEI dei singoli alunni.

Se necessario il testo da comprendere verrà letto dal docente.

Per la valutazione gli INDICATORI e i DESCRITTORI saranno stabiliti in base agli obiettivi e al tipo di prova somministrato.

Gli indicatori di valutazione dell'Esame (colloquio orale) sono i seguenti:

Griglia di valutazione colloquio orale

Criterio	Descrittore	Voto
Originalità dei contenuti	Rielabora e interpreta i contenuti con creatività e in modo personale	10/9
	Rielabora e interpreta i contenuti con correttezza e sensibilità	8
	Rielabora correttamente i contenuti anche se in modo poco personale	6/7
	Rielabora i contenuti in modo poco corretto e scarsamente originale	5

	Rielabora i contenuti in modo privo di originalità	4
Coerenza e organizzazione dei contenuti dell'argomento scelto	Completa, coesa ed efficace	10/9
	Abbastanza completa ed efficace	8
	Abbastanza adeguata ed essenziale/ Adeguata ed essenziale	6/7
	Parziale/carente in parte incongruente	5
	Molto scarsa, incoerente	4
Padronanza della lingua italiana e capacità espositive	Fluida ed esaustiva con linguaggio ricco e appropriato	10/9
	Chiara e ordinata con linguaggio appropriato	8
	Abbastanza chiara/chiara con linguaggio semplice	6/7
	Non sempre chiara e con linguaggio semplice	5
	Difficoltosa, con incongruenze /linguaggio poco appropriato	4
Capacità di argomentare e di orientarsi in un'ottica interdisciplinare anche in ordine all'Ed. civica	Articolata, approfondita e sicura	10/9
	Completa e abbastanza sicura	8
	Buona con qualche incertezza	6/7
	Superficiale e poco articolata	5
	Bisognosa di guida o mancante	4
Competenze lingue straniere	Avanzate con uso della lingua fluido e ricchezza lessicale	10/9
	Intermedie con uso della lingua chiaro e appropriato	8
	Base con linguaggio abbastanza chiaro e semplice	6/7
	Iniziale con linguaggio non sempre chiaro e molto semplice	5
	Mancante o difficoltoso e poco comprensibile	4
Capacità di risoluzione di problemi e pensiero critico e riflessivo	Emergono un punto di vista personale e chiaro e giudizi critici motivati	10/9
	Emergono riflessioni critiche, apprezzabili e ben sviluppate	8
	Emergono alcune indicazioni critiche, sia pure circoscritte	6/7
	Emergono indicazioni poco critiche e parzialmente sviluppate/ solo se guidato/a	5
	Non si rilevano apporto critici personali, seppur guidato/a	4

Griglia valutazione alunni con Bisogni Educativi Speciali

Criterio	Descrittori	Voto
Coerenza con l'argomento scelto	Completa	10/9
	Abbastanza complete	8
	Adeguate	6/7
	Parziale e carente	5
	Scarsa o nulla	4
	Ha organizzato i contenuti in modo personale e preciso	10/9

Organizzazione dei contenuti	Ha organizzato i contenuti in modo personale	8
	Ha organizzato i contenuti in modo abbastanza personale	6/7
	Ha organizzato i contenuti in modo poco ordinato e superficiale	5
	Ha organizzato i contenuti in maniera disordinata	4
Capacità espositive	Espone con precisione e sicurezza e con linguaggio appropriato	10/9
	Espone in maniera chiara e abbastanza precisa	8
	Espone con una certa linearità usando un linguaggio semplice	6/7
	Espone in modo non sempre chiaro	5
	Espone in maniera frammentaria	4
Capacità di argomentare e di orientarsi in un'ottica interdisciplinare (Ed. civica)	Articolata, approfondita e sicura	10/9
	Completa e abbastanza sicura	8
	Buona con qualche incertezza	6/7
	Superficiale e poco articolata	5
	Bisognosa di guida o mancante	4
Competenze lingue straniere	Avanzate con uso della lingua fluido e ricchezza lessicale	10/9
	Intermedie con uso della lingua chiaro e appropriato	8
	Base con linguaggio abbastanza chiaro e semplice	7
	Iniziale con linguaggio non sempre chiaro e molto semplice	6/5

	Mancante o difficoltoso e poco comprensibile	4
Capacità di risoluzione di problemi e pensiero critico e riflessivo (valutazione del processo)	Manifesta il proprio punto di vista in maniera corretta e personale	10/9
	Manifesta il proprio punto di vista in maniera adeguata	8
	Manifesta il proprio punto di vista in maniera semplice ma abbastanza chiara	6/7
	Manifesta il proprio punto di vista solo se guidato	5
	Fatica ad esprimere un punto di vista personale	4
Capacità esecutivo- strumentali (solo indirizzo musicale)	Sicurezza, disinvoltura e autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	9/10
	Buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	8
	Adeguate capacità esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche.	7
	Accettabile utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	6
	Limitato utilizzo delle tecniche strumentali specifiche.	5
	Assente utilizzo delle tecniche strumentali specifiche	4

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per gli **alunni con disabilità** (L. n. 104/1992) e per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** (L. n. 170/2010), l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del D.M. n. 741/2017.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di Esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione in corso d'anno.

Per gli **alunni NAI** coinvolti nell'**Esame** di Stato conclusivo del primo ciclo, presenti in Italia da meno di due anni, si potrà prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte, in supporto e relazione alle diverse esigenze di apprendimento dimostrate nel corso dell'anno.

Indicazioni operative per gli alunni

Gli alunni scelgono un argomento di loro interesse affrontato durante l'ultimo anno scolastico e lo comunicano al coordinatore entro il **16 maggio**; successivamente lo articolano creando una presentazione Google che sarà d'ausilio all'esposizione.

Nel caso di produzione artistica o tecnico-pratica, l'alunno dovrà necessariamente predisporre una versione digitale che evidenzii le varie fasi del processo operativo; le presentazioni dovranno essere consegnate su *Classroom* entro il **6 giugno**, previa creazione di compito da parte del coordinatore.

In apertura del colloquio orale, i candidati espongono il loro argomento alla sottocommissione, successivamente gli insegnanti pongono quesiti, guidandoli ad una riflessione sui contenuti esposti, aiutandoli a trovare collegamenti con quanto studiato, ad argomentare rispetto al tema approfondito o in riferimento a **qualunque altro contenuto emerso nel corso delle attività didattiche del corrente anno scolastico**.

Valutazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato (secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D.M. n. 741/2017), la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova. La valutazione finale sarà costituita come segue:

- 50% voto di ammissione;
- 50% prove d'Esame (prove scritte e colloquio orale).

La Commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'Esame.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno **sei decimi**.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti requisiti:

Criteri per l'attribuzione della lode	Valore
Voto di ammissione all'esame, considerando anche il percorso scolastico triennale	Non inferiore a 10/decimi
Voto delle prove scritte	10/decimi in 2 prove scritte su 3
Approfondita rielaborazione personale dei contenuti esposti nel corso del colloquio, capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio	Voto colloquio non inferiore a 10/decimi
Voto finale d'esame	Non inferiore a 10/decimi

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.

In sede di Ratifica Finale, i vice Presidenti delle Sottocommissioni proponenti la lode, relazionano sui candidati, sulle motivazioni alla base della proposta e sui meriti del candidato.

Pubblicazione esiti

L'esito dell'Esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato nell'**area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato per gli alunni privatisti

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 741/2017.

La commissione d'Esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato (allegato B) al DM 14/2024 e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.